



*Leonardo Da Vinci*

*1452-1519*

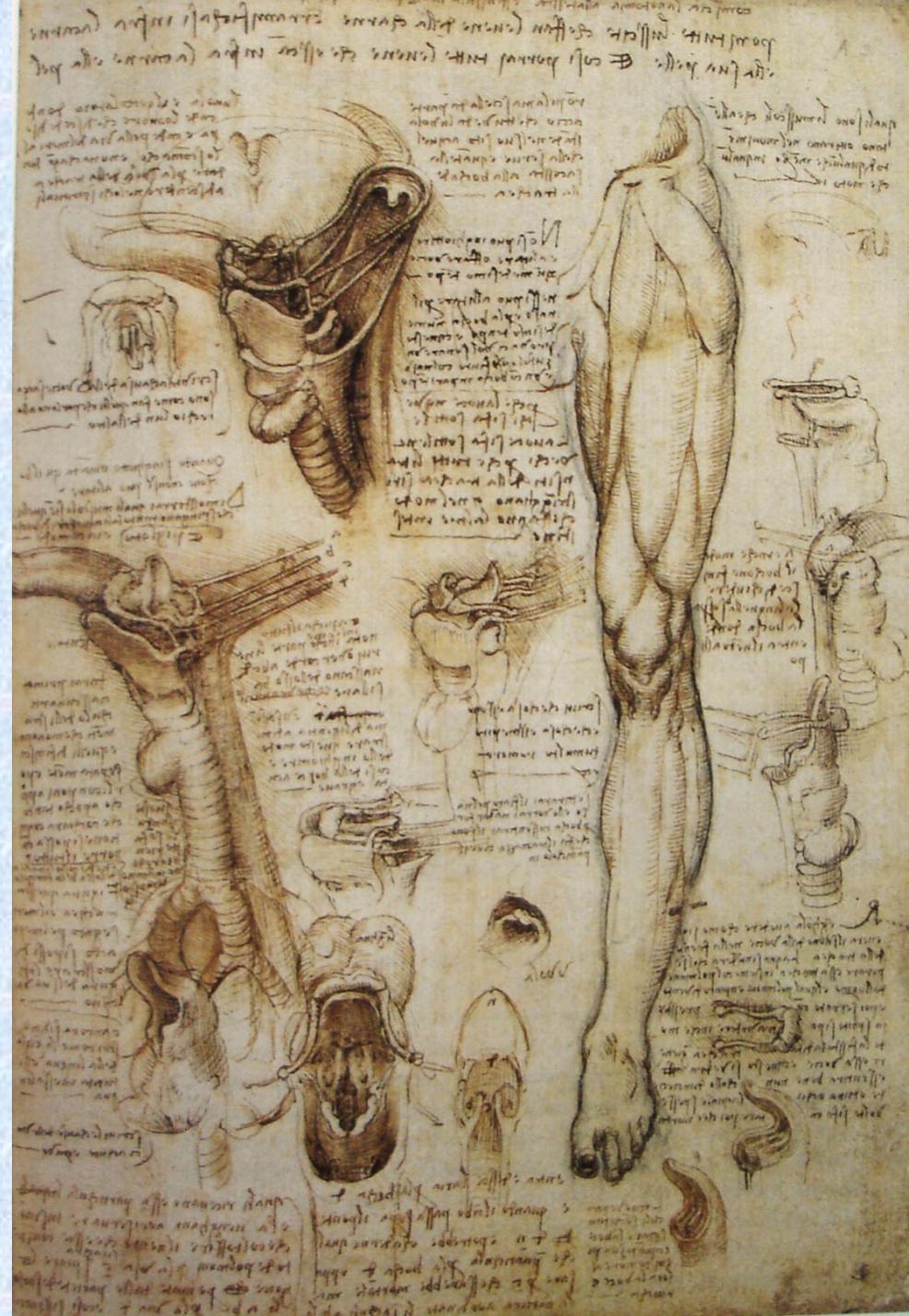
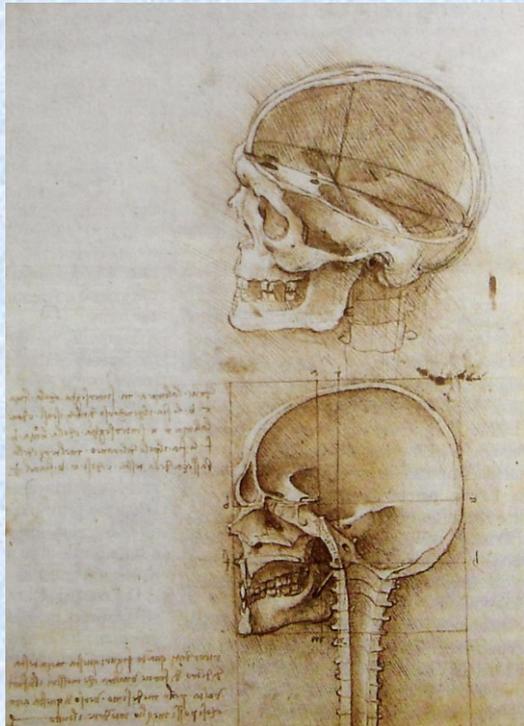
*Leonardo ritiene che compito dell'**artista** sia  
l'esplorazione della natura intesa come un immenso  
essere vivente.*

***Egli si fida solo dei suoi occhi  
e della sua esperienza.***

*La sua curiosità è senza limiti:  
studia la forma delle rocce e delle nuvole,  
le leggi che regolano il movimento delle onde  
e delle correnti,  
la crescita degli alberi,  
il volo degli uccelli,  
gli effetti della luce e delle ombre sugli oggetti.*

*il disegno*

*E' il primo a studiare  
direttamente  
l'anatomia umana  
sezionando più  
di trenta cadaveri,  
attraverso una serie di  
stupefacenti disegni*





*Cerca anche di capire come si forma il feto.*

*E' anche ingegnere militare,  
urbanista,  
scenografo,  
organizzatore di feste e di spettacoli,  
inventore di giocattoli meccanici,  
musicista esperto.*

*E' stata proprio l'ansia di sperimentare  
nuovi mezzi e tecniche la prima causa della rovina  
di molte sue opere, per esempio*

*il Cenacolo*

*dove dipinse a secco usando l'olio misto alla tempera,  
fatto che ha impedito al pigmento di penetrare  
nell'intonaco e ne ha causato un graduale distacco.*

*Nel Rinascimento il disegno assume grande importanza, sia come mezzo autonomo di raffigurazione e espressione, sia come momento preparatorio al dipinto.*

*Prima di dipingere un quadro, quindi, venivano sempre eseguiti disegni come studi preparatori alla sua esecuzione.*



The image shows two detailed pencil sketches of human faces, likely by Leonardo da Vinci. The sketches are highly expressive and somewhat exaggerated, characteristic of his study of anatomy and human features. The man on the left has a very large, prominent nose and a thick, heavy-lidded eye. The man on the right has a more rounded face with a prominent nose and a slightly open mouth. The background is filled with fine, radiating lines, suggesting a study of light and shadow.

*Leonardo inventa la  
caricatura.*

*I personaggi sono studiati  
nella loro fisionomia,  
ma è evidente che nei loro  
lineamenti c'è un po' di  
esagerazione.*





*Nei suoi studi  
naturalistici  
Leonardo utilizza  
il disegno come  
strumento di indagine.*

*Egli dice che per  
disegnare bene  
un soggetto è  
indispensabile  
capirne a fondo  
la forma,  
il modo in cui si muove,  
il modo in cui si sviluppa*

*Leonardo da Vinci,  
studio di piante,  
Disegno di anemone  
1506*

*Dobbiamo quindi usare...*

*...i nostri occhi e il nostro cervello  
e impiegare tutta la nostra attenzione.*

*Per disegnare bisogna guardare le cose e  
capire  
come sono fatte*

*“capirne a fondo la forma, il modo in cui si muove, il modo in cui si sviluppa.”*

*E' in base a questo principio che Leonardo studia la forma, ma anche il movimento, come vediamo in questa immagine, dove analizza i gesti e le espressioni degli Apostoli nel Cenacolo.*





*capirne a fondo la forma,  
il modo in cui si muove,  
il modo in cui si sviluppa*

*I soggetti vengono studiati nei minimi particolari  
attraverso la linea e il chiaro-scuro*

*Vediamo ora alcune  
caratteristiche dell'arte di Leonardo.*

*il realismo*

La sua pittura è:

*Realistica e non poteva essere altrimenti, perché Leonardo è un uomo del Rinascimento e, come abbiamo visto, è un grande osservatore della realtà che lo circonda.*

*Guardiamo questa opera che è appunto caratterizzata da un forte realismo.*

*Questo lavoro, incompiuto, dimostra la straordinaria originalità e il realismo di Leonardo.*

*Egli introduce qui il linguaggio dei gesti e dei volti.  
Tutte le figure che circondano la Vergine e il Bambino*

*manifestano meraviglia,*

*stupore,*

*incanto,*

*in un movimento*

*vorticoso*

*dovuto*

*alla presenza*

*divina e alla*

*manifestazione*

*della Verità*

*Rivelata.*



*Leonardo  
Adorazio  
ne dei  
Magi  
1481*

*La Vergine è serena, calma, consapevole  
occupa il centro della composizione*

*Intorno a lei, tutto un movimento di grande agitazione  
ed emozione*





*I magi*

*I pastori*



*Guarda questi vecchi come sono  
espressivi,  
come è resa in maniera impietosa  
la loro "vecchiezza".*



*Non c'è nessun  
tentativo di abbellire  
la scena*

*la composizione*



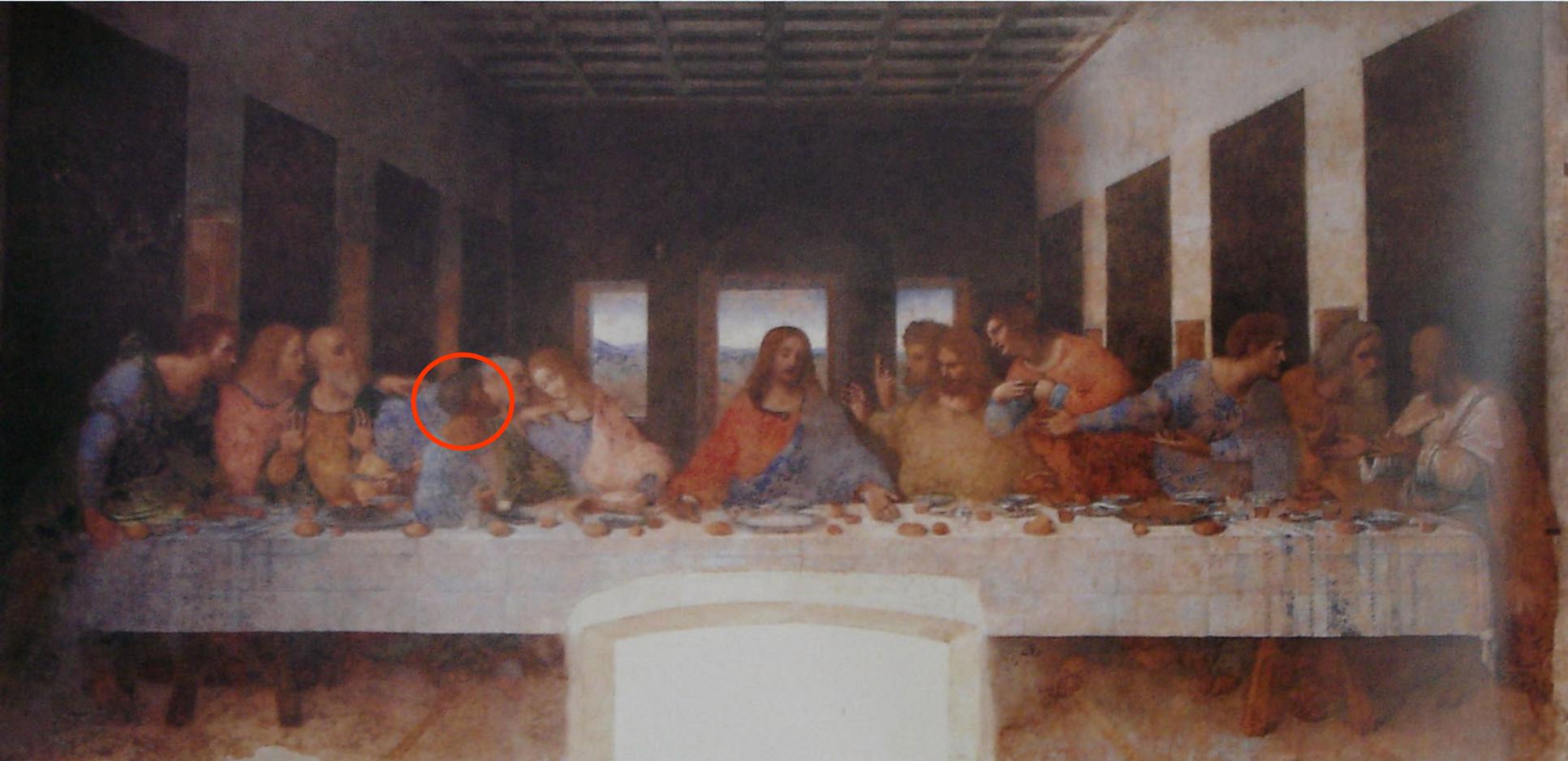
*Leonardo utilizza spesso un tipo di composizione detta "piramidale", perché ha il suo vertice nella testa di Sant'Anna e degrada sui due lati, proprio come una piramide*

*Essa viene molto utilizzata durante il Rinascimento, anche da altri artisti.*



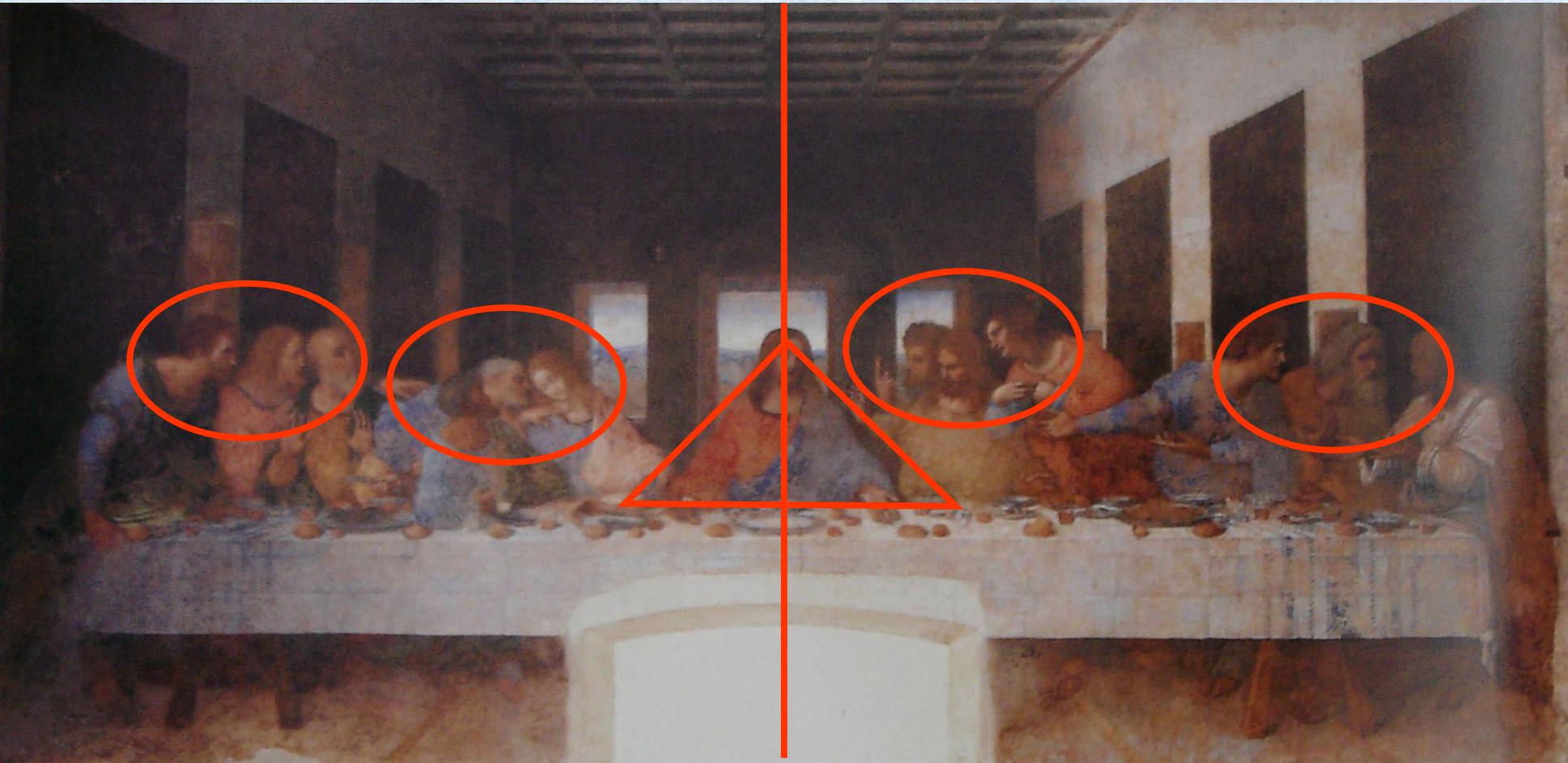
*Anche qui la composizione  
si basa su uno  
schema piramidale.*

*Il Cenacolo: Gesù ha appena pronunciato le parole:  
"In verità vi dico che uno di voi mi tradirà".*



*Gli Apostoli, sorpresi e turbati, da queste parole, domandano, si interrogano, protestano la loro innocenza. Soltanto il traditore Giuda resta immobile e cupo in volto. La composizione è animata dagli sguardi e dai gesti. Solo Cristo, al centro, appare calmo e rassegnato.*

*La composizione è **simmetrica**:  
la disposizione dei personaggi, apparentemente disordinata,  
è calcolata con estrema sapienza.*



*I 12 Apostoli sono divisi in gruppi di tre.  
Gesù, isolato al centro,  
ha l'assoluta rigidità di un triangolo equilatero*

*lo spazio*

*Leonardo ha  
utilizzato nei suoi  
quadri soprattutto*



# *La prospettiva aerea*

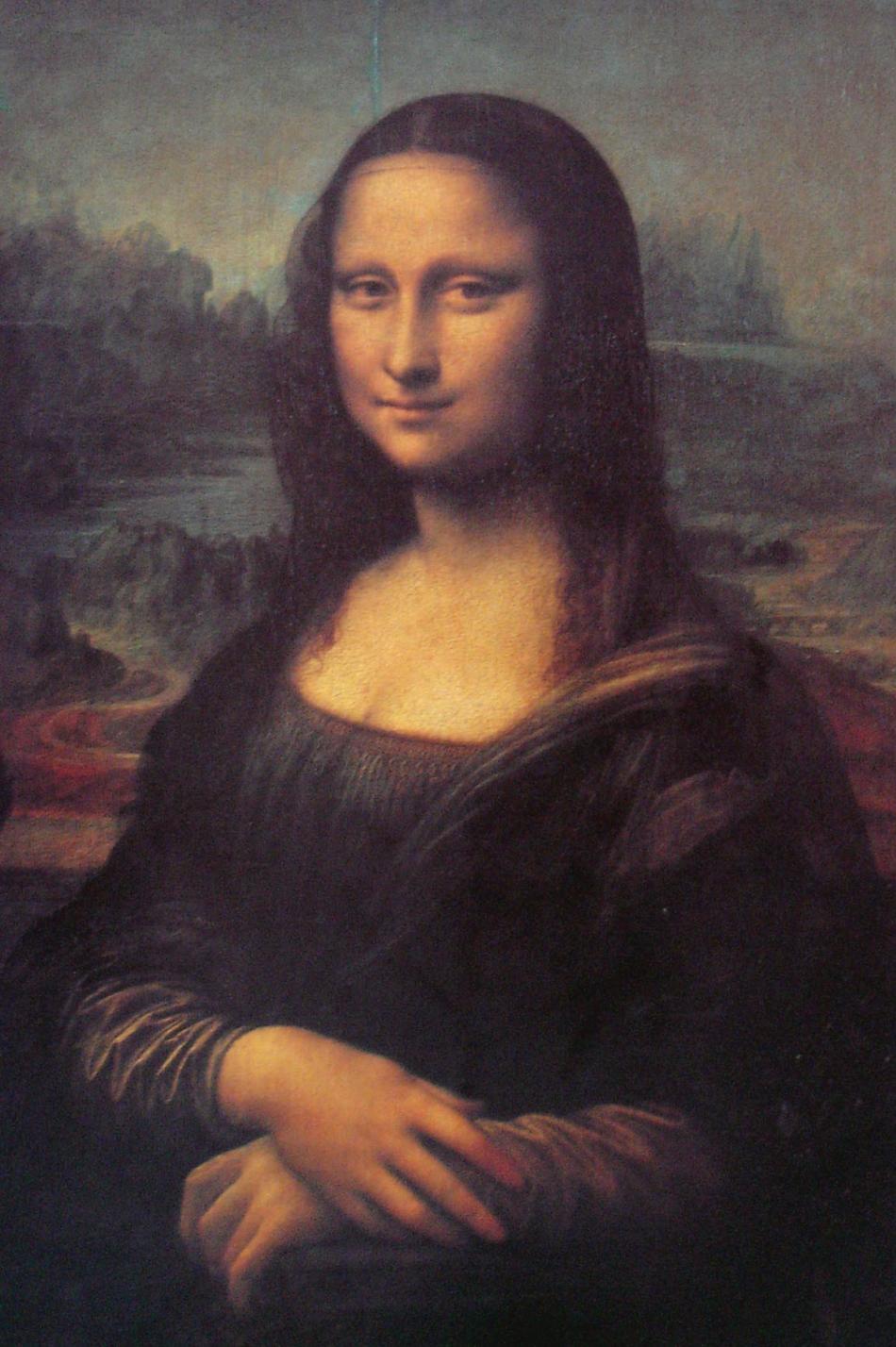
The background of the slide is a photograph of a mountain range taken from an aerial perspective. The mountains are layered, with the closest peaks in the foreground appearing in shades of brown and purple, and subsequent ranges receding into the distance, becoming increasingly blue and hazy. The sky is a pale, clear blue, and the overall atmosphere is one of depth and vastness, illustrating the concept of aerial perspective.

*Per Leonardo il senso della profondità,  
in un quadro,  
non può essere reso in maniera artificiale,  
astratta,  
mediante linee disegnate (prospettiva lineare)*

*Egli trova un modo per rendere  
la sensazione della profondità,  
utilizzando gli elementi stessi della natura.*

*Nella realtà il paesaggio in lontananza perde  
definizione e nitidezza fino a dissolversi all'orizzonte,  
in seguito alla presenza di una sempre maggiore  
quantità di  
azzurro.*

*Vediamo un esempio*



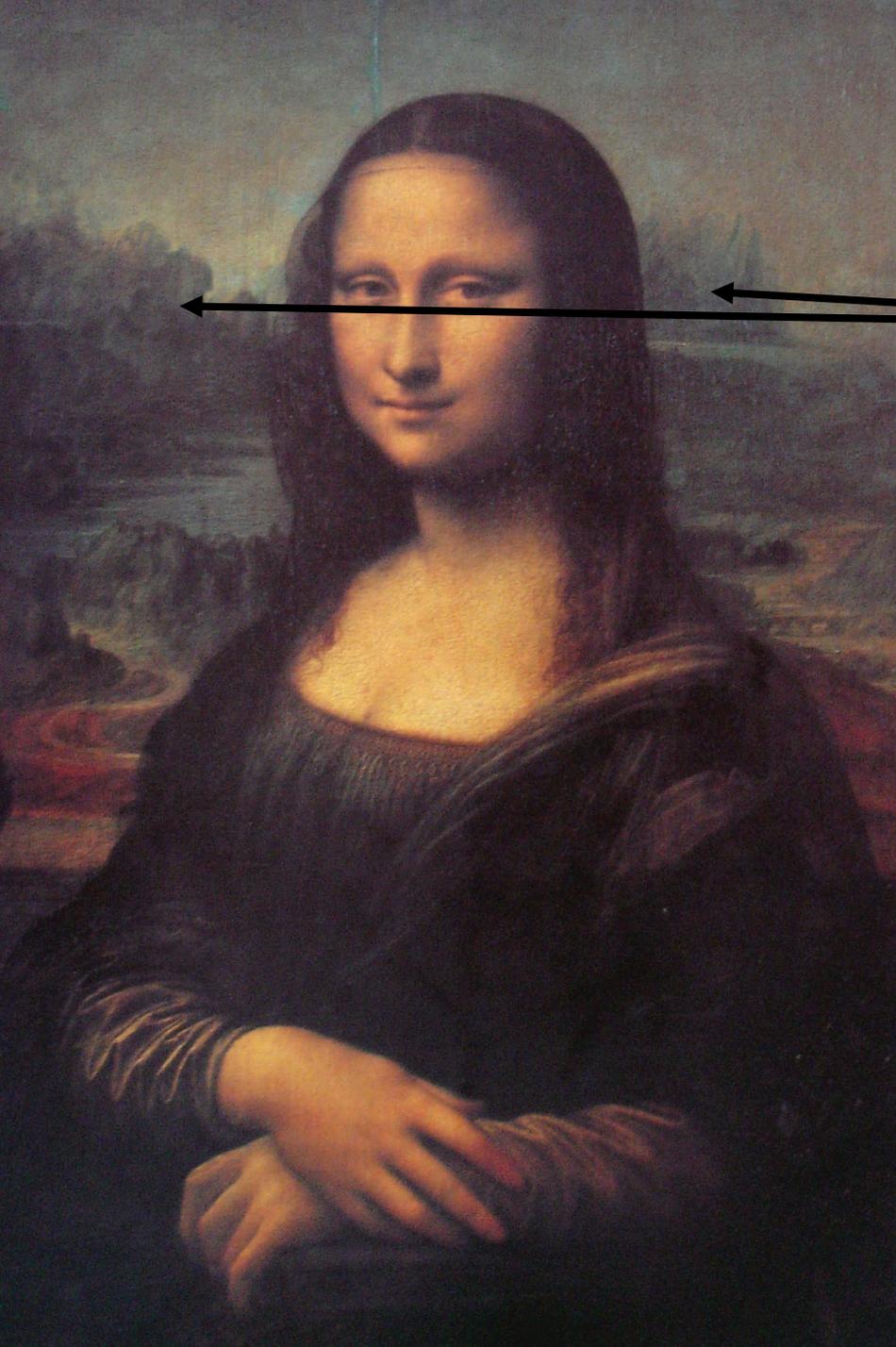
*Questo è forse il quadro più famoso che sia mai esistito*

*L'identificazione della donna è incerta: con scarso fondamento si parla di una certa*

*Monna Lisa,*  
*moglie del mercante fiorentino*  
*Francesco del Giocondo*  
*e per questo detta*  
*La Gioconda.*

*Leonardo dipinse la Gioconda e da allora non se ne separò fino alla morte.*

*Leonardo,*  
*Ritratto di donna*  
*detto La Gioconda,*  
*1503-1505*



*Le montagne sullo sfondo sembrano avvolte da una leggera nebbiolina.*

*Leonardo inventa così una prospettiva naturale chiamata aerea o atmosferica.*



*Nei suoi quadri è sempre  
presente uno sfondo naturale,  
che va sfumando in lontananza*

*Leonardo,  
La Vergine delle Rocce  
1483-1486*



*Anche qui lo sfondo è  
un paesaggio naturale  
che sfuma in lontananza  
nelle tonalità dell'  
azzurro*

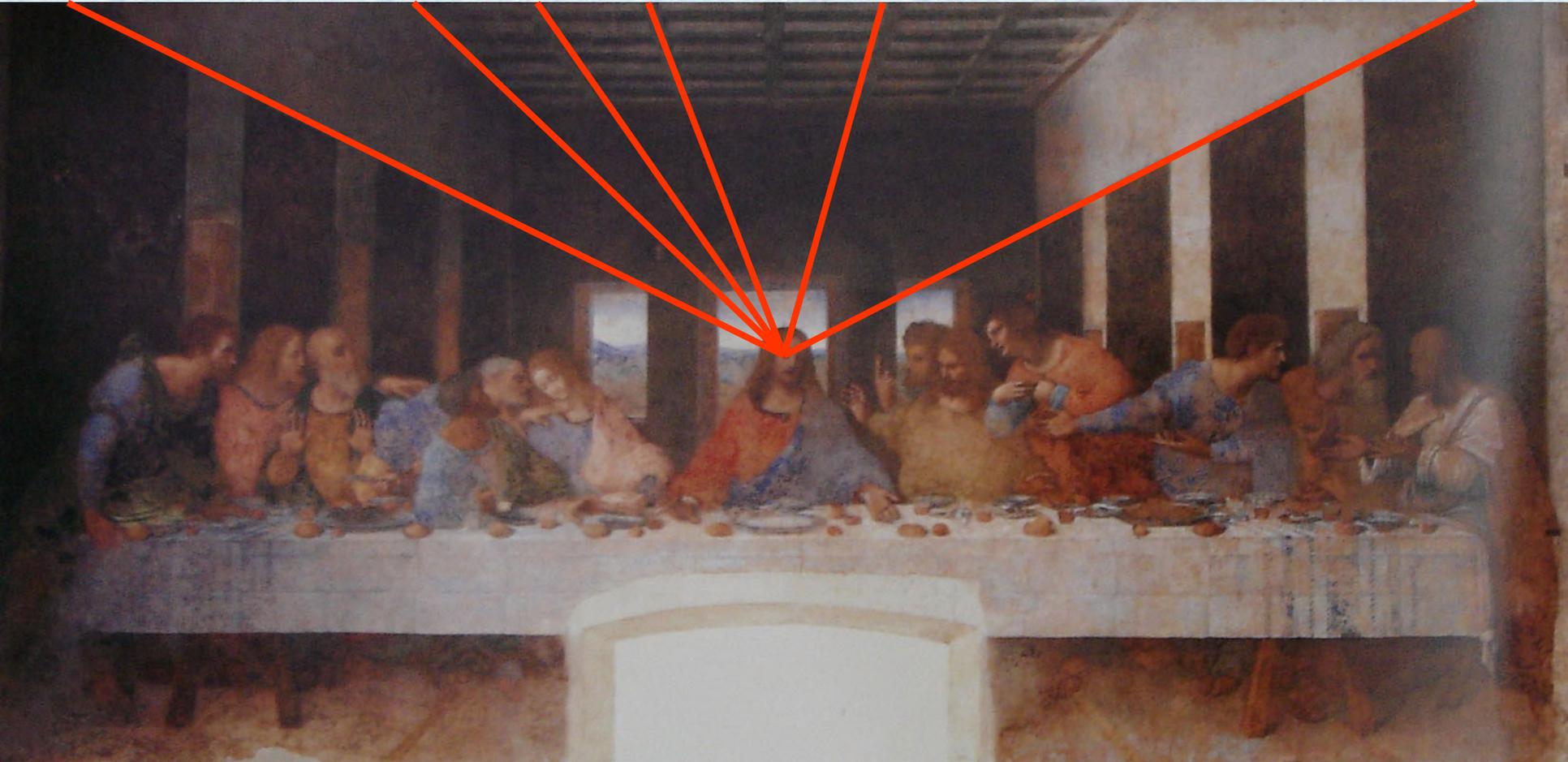
*Leonardo,  
La Vergine, Sant'Anna  
E il Bambino con l'agnello  
1510*

*In conclusione:*

*I toni dell'azzurro,  
colore considerato "freddo" nel  
cerchio cromatico,  
aiutano a rendere la sensazione  
dello spazio  
e della profondità*



*Leonardo, però, utilizza anche la  
prospettiva lineare.*



*Il punto di fuga cade sull'occhio destro di Gesù*

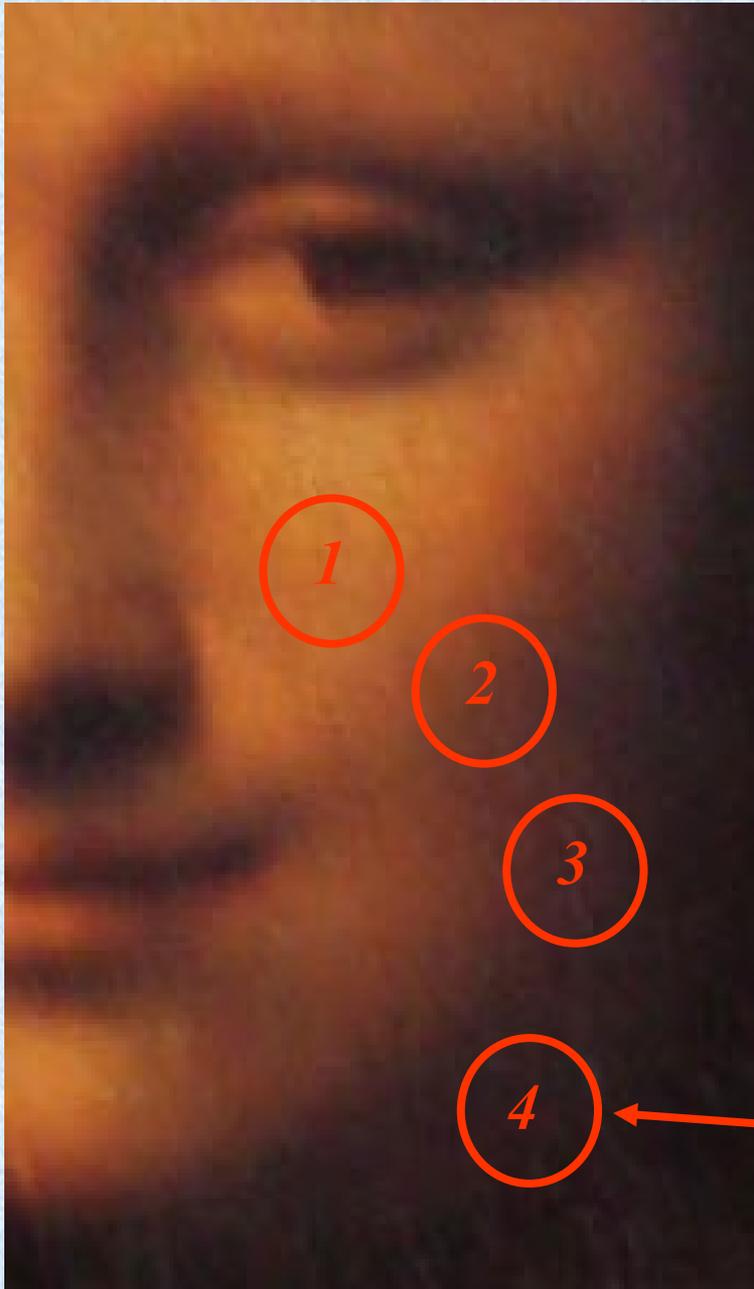
Altri mezzi utilizzati da Leonardo per dare il  
senso dello spazio:

le cose lontane sono disegnate  
più piccole  
e sono collocate più in alto rispetto al primo  
piano.



Ricorda che ciò che sta davanti  
copre quello che sta dietro.  
Ecco alcuni piani di profondità

*lo sfumato*

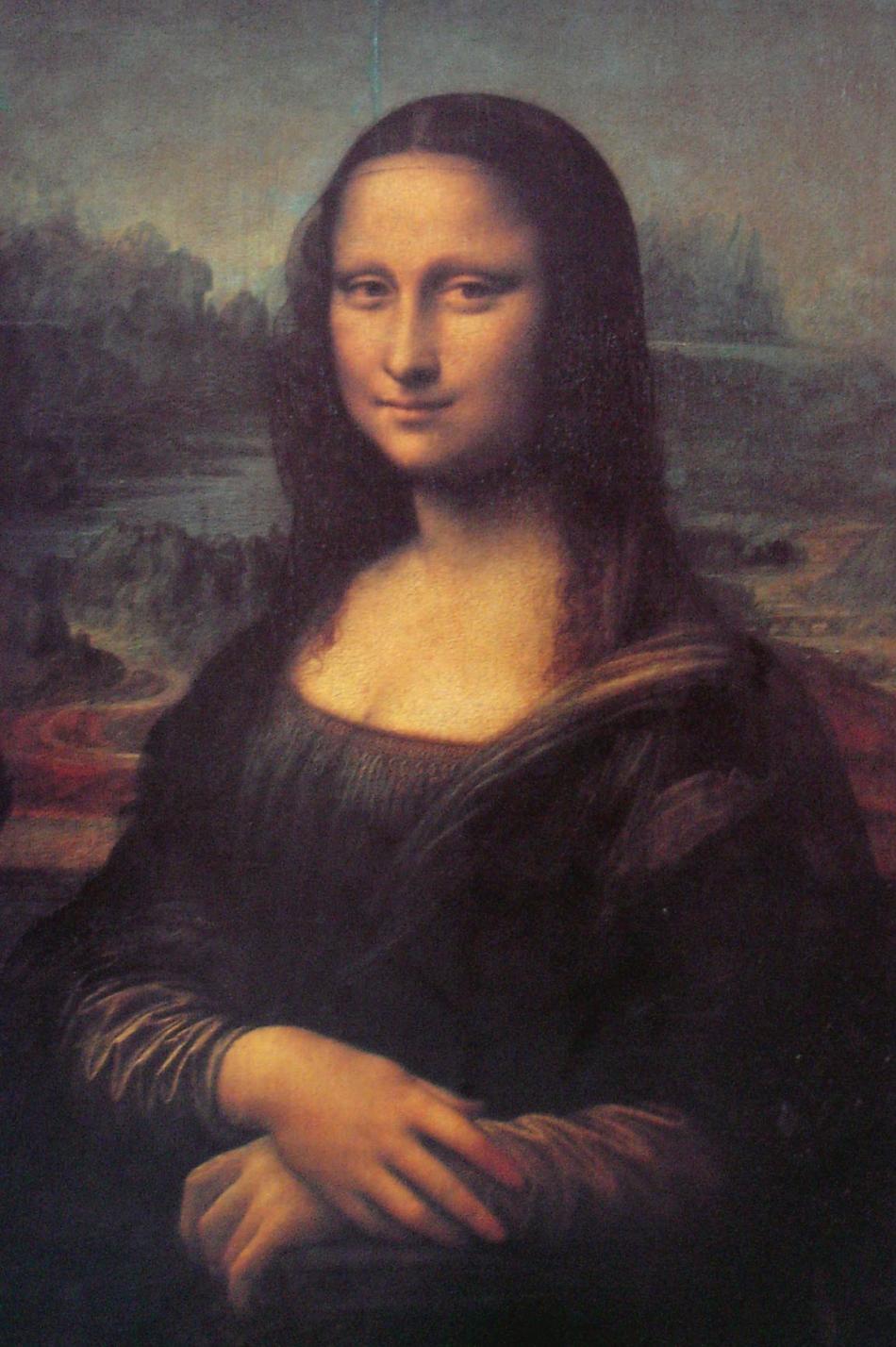


*Lo **sfumato** di Leonardo  
consiste nel graduale passaggio  
dalla luce all'ombra.*

*Ciò crea nelle immagini la  
sensazione del  
**volume***



*Il profilo del volto si va a  
confondere con l'ombra del  
collo.*



*E' proprio l'uso dello sfumato  
a dare quel sorriso  
indefinito al volto della donna;  
il che ha reso tanto famoso  
questo quadro*



*Studio preparatorio per  
Sant'Anna, la Vergine,  
il Bambino e  
S. Giovanni*



*Da Giotto in poi gli episodi  
religiosi si caricano di  
umanità e sentimento.  
Guardate l'affetto, la  
dolcezza che lega questi  
volti, i loro sguardi,  
i loro gesti.*

*Come siamo lontani dai  
volti inespressivi delle  
Maestà del XIII secolo!*

*L'uso dello sfumato aiuta a dare un senso di emozione e di movimento a questi volti.*



*Sant'Anna sembra proprio che si sia appena girata e stia per dire qualcosa.*

*Attraverso le emozioni e i sentimenti che Leonardo ha impresso in questi volti, egli riesce ancora a comunicare con noi e **"parlare"** direttamente ai nostri cuori.*

*E sono passati 500 anni!!*

*Ciò rende l'arte uno strumento comunicativo molto potente, al di là del tempo*

*Fine*

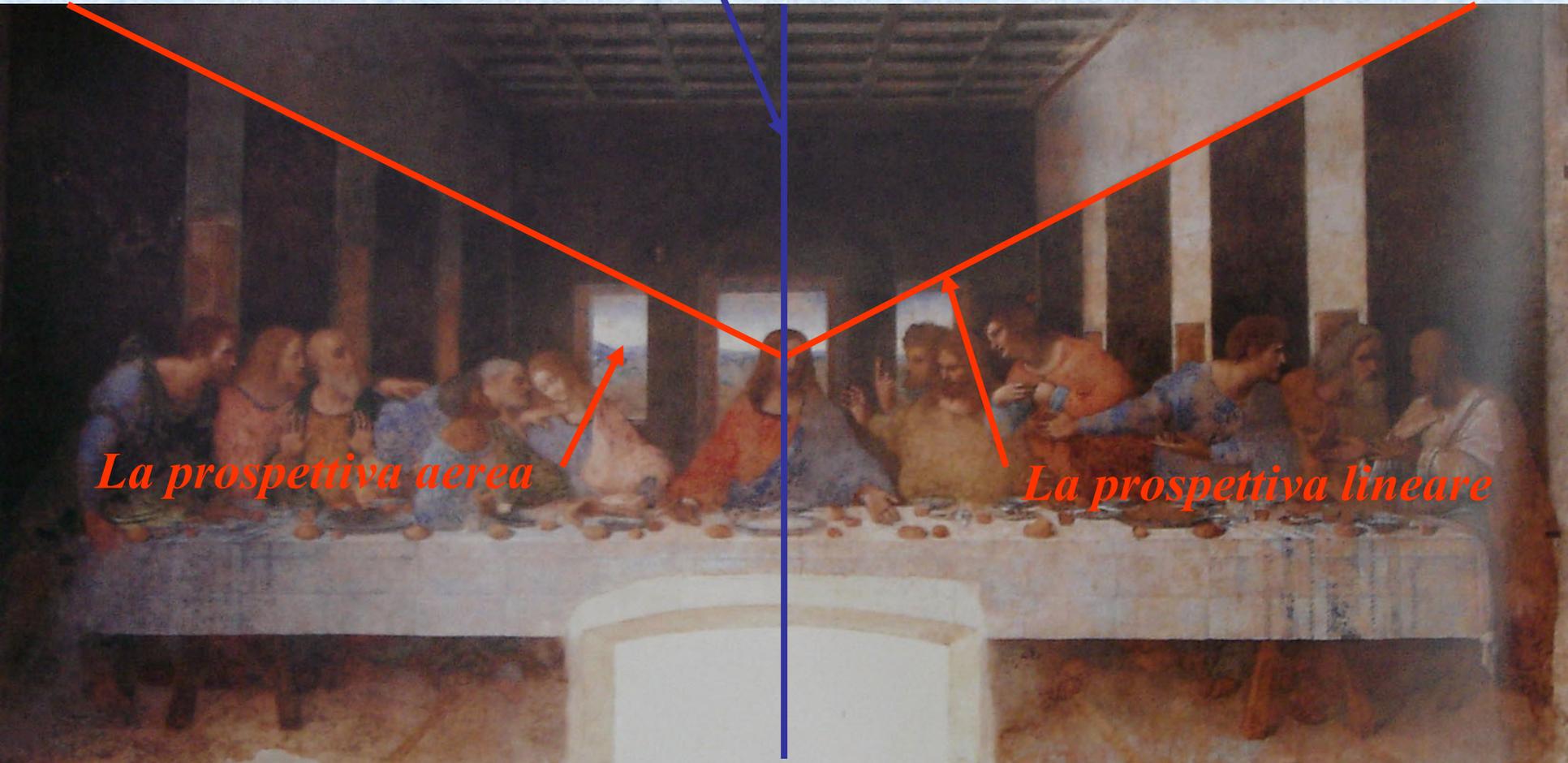


*La prospettiva aerea*

*Lo sfumato*

*La composizione piramidale*

*La composizione è simmetrica*



*La prospettiva aerea*

*La prospettiva lineare*

*Il linguaggio dei volti e dei gesti*

***Il realismo***

***Lo sfumato, e cioè il chiaro-scuro***

***Lo spazio:** utilizza la prospettiva aerea, la prospettiva lineare,  
I piani di profondità: ciò che sta davanti copre ciò che sta dietro,  
La dimensione decrescente, ciò che sta lontano è anche più  
In alto rispetto al primo piano*

***La composizione:** piramidale, simmetrica*

***Il linguaggio dei volti e dei gesti***

***Il disegno come strumento di conoscenza***



